

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - **Decreto dirigenziale n. 377 del 15 ottobre 2009 – POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 6.1 Citta' Medie - Programma Integrato Urbano PIU Europa del Comune di Salerno. Accordo di programma. Provvedimento di delega. Approvazione**

PREMESSO

- che, tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013, è attribuito un ruolo rilevante all'Asse VI - del POR FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", che, attraverso l'attuazione dell'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, mediante la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- che l'Asse VI del POR FESR 2007-2013 prevede, attraverso l'obiettivo operativo "6.1 – Città medie", la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie;
- che il POR FESR 2007-2013 della Regione Campania prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma Più Europa, quali Organismi Intermedi;
- che la Giunta Regionale, con delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 6.1 Città medie del POR FESR 2007/13;
- che, in particolare, la sopra citata delibera ha assegnato indicativamente alla Città di Salerno risorse finanziarie a valere sul POR FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 6.1, per un importo pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunonovecentonove/88 (€ 48.421.909,88);
- che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- che il Programma PIU contiene un prospetto finanziario, articolato per singolo intervento ed annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo Operativo 6.1;
- che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi Più Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 è stata approvata la Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali, discussi e condivisi anche con i competenti organi nazionali e comunitari;
- che, secondo quanto stabilito con la citata delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 avente ad oggetto "FESR 2007-2013 Programmi Integrati Urbani PIU' Europa Asse VI – Obiettivo Operativo 6.1. Adempimenti", l'Amministrazione regionale, confermando il mandato attribuito al Coordinatore dell'AGC 16 con la delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha delegato ed attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa delle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 al dirigente di Settore 04 dell'AGC 16 in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007-2013, affinché ponga in essere con propri provvedimenti tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali alla sottoscrizione degli Accordi di Programma;
- che i Sindaci delle 19 città destinatarie dei Programmi Integrati Urbani di cui all'Obiettivo operativo 6.1, in successive riunioni del "Tavolo Città", hanno condiviso lo schema generale del Protocollo di Intesa approvato con delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, da utilizzare per avviare il relativo processo di programmazione di rigenerazione urbana.

CONSIDERATO

- che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha istruito ed approvato i 19 Protocolli d'Intesa che

sono stati altresì sottoscritti;

- che, in particolare, il Protocollo di intesa con il Comune di Salerno è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 267 del 20 giugno 2008 e sottoscritto in data 23 giugno 2008;
- che con Delibera di Giunta n. 1389 del 3/09/2009 sono stati approvati lo schema di Accordo di Programma tra Regione Campania e Autorità cittadine ed il Provvedimento di delega alle Autorità cittadine, predisposti, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 e discussi e condivisi col "Tavolo delle Città";
- che con il sopra citato atto, la Giunta regionale, nell'approvare il Provvedimento di delega e lo schema di Accordo di Programma, ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di porre in essere tutti gli atti consequenziali e necessari all'attuazione della delega, determinando i tempi e i modi dell'affidamento della delega stessa;
- che il Provvedimento di Delega alle Autorità cittadine e l'Accordo di Programma tra Amministrazione regionale e Autorità cittadina sanciscono l'avvio effettivo della delega attraverso il riconoscimento dello status di Organismo Intermedio all'Autorità cittadina, definendo, in via generale, i presupposti, i contenuti e gli impegni reciproci dei sottoscrittori;
- che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, attraverso verifica formale e di merito, valuta il possesso dei requisiti e dei presupposti organizzativi, affinché le città individuate possano fruire della delega, sentita la Cabina di Regia e informata l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e determina i tempi e i modi dell'affidamento della delega stessa.

RILEVATO

- che la concessione della delega è subordinata alla presentazione e successiva valutazione da parte della Regione di un Programma di interventi specifico coerente con gli obiettivi di sviluppo urbano declinati nel PO FESR 2007-2013 della Regione Campania;
- che la Città di Salerno, in data 27/02/2009, con Deliberazione di Consiglio Comunale ha approvato la proposta di Programma Integrato Urbano a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;
- che la Città di Salerno ha trasmesso al ROO, in data 02/03/2009, il Programma PIU' Europa;
- che il Programma PIU' Europa della Città di Salerno, e la relativa documentazione propedeutica alla stipula dell'Accordo di programma PIU Europa Città di Salerno, è stata acquisita, istruita e approvata dal ROO e condivisa dalla Cabina di regia del Programma PIU Europa della Città di Salerno, istituita con DPGR n. 168 dell'8/08/2008, nella riunione del 19/05/2009;
- che, in coerenza con le disposizioni della citata Delibera di Giunta Regionale n. 1558/2008 il dirigente di Settore 04 dell'AGC 16, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ha verificato la coerenza della proposta del PIU' Europa della Città di Salerno con le finalità dell'Obiettivo Operativo 6.1 e con il POR FESR 2007-2013 della Regione Campania;
- che, sulla base delle previsioni procedurali, trasmesse con report del 04/05/2009, il NVVIP della Regione Campania ha fornito sul DOS della Città di Salerno e sul Programma PIU' Europa la valutazione ex-ante con l'indicazione degli elementi di miglioramento dello stesso;
- che la Città di Salerno, a seguito delle integrazioni richieste, ha trasmesso il Programma PIU' Europa, in versione definitiva, in data 06/07/2009, con nota prot. n. 123180;
- che la proposta definitiva del Programma Integrato Urbano della Città di Salerno prevede interventi programmati, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania per un ammontare complessivo pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunonovecentonove/88 (€ 48.421.909,88) articolato in n. 14 Interventi, così come dettagliato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la Città di Salerno ha trasmesso, con nota del 22/09/2009, prot. n. 1633 e successiva mail del 6/10/2009, la Relazione circa il proprio Sistema di Gestione e Controllo (allegato B), nel quale è descritta l'organizzazione degli uffici deputati all'attuazione del PIU' Europa e le relative modalità di gestione, monitoraggio e controllo, così come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 della Regione Campania;
- che sono state portate a completamento, con esito favorevole le attività previste dalla procedura regionale propedeutiche all'approvazione del Programma Più Europa della città di Salerno e

finalizzate a valutare il possesso dei requisiti e dei presupposti organizzativi, di cui alla Relazione del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (allegato C).

RITENUTO

- necessario stabilire che il Coordinatore dell'AGC 16, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ponga in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari all'attuazione della delega così come previsto nelle delibere 282/08; 1558/08 e 1389/09;
- di prendere atto che, in attuazione dei precitati provvedimenti, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ha predisposto l'Accordo di Programma (allegato D) che sarà sottoscritto fra la Regione Campania e la Città di Salerno, che sancisce l'avvio effettivo delle attività del PIU Europa e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- necessario approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il Programma Più Europa della Città di Salerno (allegato E), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto; che così come approvato con il presente atto sarà allegato integrante dell'Accordo, che prevede interventi programmati, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania per un ammontare complessivo pari a Euro quarantottomilioniquattrocentoventunonovecentonove/88 (€ 48.421.909,88) articolato in n. 14 interventi, così come dettagliato nell'allegato A;
- necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- necessario stabilire che il prospetto finanziario, articolato per singolo intervento, annualità e fonte di finanziamento, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo Operativo 6.1, nel caso in cui sia necessario fornire ulteriori indicazioni, in linea con quanto stabilito dal Manuale di Gestione del POR FESR 2007/2013, in fase di definizione, sarà approvato successivamente alla stipula dell'Accordo di Programma, attraverso apposito atto del ROO, sentito il Referente del PIU Europa dell'Autorità Cittadina;
- necessario di stabilire che, con successivi provvedimenti, il ROO, di intesa con il Comitato Tecnico di Gestione dell'Accordo (CTG), nel vigilare sulla corretta attuazione dell'Accordo, potrà, su proposta avanzata dall'Autorità cittadina, individuare interventi sostitutivi, cui destinare risorse derivanti dall'assegnazione programmatica;
- necessario approvare il Provvedimento di Delega alla Città di Salerno che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Comune di Salerno, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato F) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, all'Accordo di Programma

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i.;
- la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i.;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i.;
- la delibera CIPE 21 marzo 1997 concernente la disciplina della programmazione negoziata;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 s.m.i.;
- l'art. 15, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998 n. 61;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 24 novembre 2000, n. 340;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la Legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 recante "Norme sul governo del territorio";

- il Reg. (CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Campania e i documenti correlati;
- la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 267 del 20 giugno 2008 di approvazione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23 giugno 2008 tra la Regione Campania e il Comune di Salerno;
- la D.G.R. n.1558 del 1 ottobre 2008;
- la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 contenente l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR);
- il D.D. n. 434 del 15.10.2008;
- la legge regionale n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "legge comunitaria regionale"
- la DGR n. 1389 del 3/09/2009, avente ad oggetto: "PO FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 6.1. Programmi Integrati Urbani PIU Europa. Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Campania e Autorità cittadine e approvazione del Provvedimento di delega alle Autorità cittadine"

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- di prendere atto di tutto quanto è motivazione e narrativa del presente provvedimento;
- di stabilire che il Coordinatore dell'AGC 16, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ponga in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari all'attuazione della delega così come previsto nelle delibere 282/08; 1558/08 e 1389/09;
- di prendere atto che, in attuazione dei precitati provvedimenti, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ha predisposto l'Accordo di Programma (allegato D) che sarà sottoscritto fra la Regione Campania e la Città di Salerno, che sancisce l'avvio effettivo delle attività del PIU Europa e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il Programma Più Europa della Città di Salerno (allegato E), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto; che così come approvato con il presente atto sarà allegato integrante dell'Accordo, che prevede interventi programmati, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania per un ammontare complessivo pari a Euro quarantottomilioniquattrocentoventunonovecentonove/88 (€48.421.909,88) articolato in n.14 interventi, così come dettagliato nell'allegato A;
- di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- di stabilire che il prospetto finanziario, articolato per singolo intervento, annualità e fonte di finanziamento, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo Operativo 6.1, nel caso in cui sia necessario fornire ulteriori indicazioni, in linea con quanto stabilito dal Manuale di Gestione del POR FESR 2007/2013, in fase di definizione, sarà approvato successivamente alla stipula dell'Accordo di Programma, attraverso apposito atto attraverso apposito atto del ROO, sentito il Referente del PIU Europa dell'Autorità Cittadina;
- di stabilire che, con successivi provvedimenti, il ROO, di intesa con il Comitato Tecnico di Gestione dell'Accordo (CTG), nel vigilare sulla corretta attuazione dell'Accordo, potrà, su proposta avanzata dall'Autorità cittadina, individuare interventi sostitutivi, cui destinare risorse derivanti dall'assegnazione programmatica;
- di approvare il Provvedimento di Delega alla Città di Salerno che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Comune di Salerno, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato F) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, all'Accordo

- di stabilire che il Coordinatore dell'AGC 16, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ponga in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari all'attuazione della delega così come previsto nelle delibere 282/08; 1558/08 e 1389/09.

Dr. Maria Adinolfi



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013



La tua Campania cresce in Europa

ALLEGATO A

Programma PIU Europa dell' Autorità cittadina di Salerno			
Elenco degli interventi	Fonti finanziarie		
	Costo totale dell'intervento	Risorse FESR Ob.Op.6.1	Cofinanziamento Comunale
Piazza della Libertà	€ 14.183.300,00	€ 14.183.300,00	
Chiesa SS. Annunziata	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00	
Palazzo Fruscione	€ 4.665.002,66	€ 4.665.002,66	
Eliminazione barriere architettoniche	€ 1.002.400,00	€ 1.002.400,00	
Sicurezza videosorveglianza	€ 1.037.000,54	€ 1.037.000,54	
Asilo nido Vernieri	€ 130.395,39	€ 130.395,39	
Urbanizzazioni S. Teresa	€ 4.816.623,42	€ 4.816.623,42	
Trincerone est	€ 18.405.045,78	€ 17.057.458,43	€ 1.347.587,35
Umberto I - S. Nicola	€ 4.428.325,75	€ 2.378.943,82	€ 2.049.381,93
Campanile SS. Annunziata	€ 250.000,00		€ 60.000,00
Ristrutturazione ex cinema Diana	€ 450.000,00		€ 450.000,00
Asilo nido Fusandola	€ 546.000,00		€ 546.000,00
Urbanizzazioni C.S. 1	€ 500.000,00		€ 500.000,00
Urbanizzazioni C.S. 2	€ 400.000,00		€ 400.000,00
Totale	€ 53.964.093,54	€ 48.421.124,26	€ 5.352.969,28



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B

allegato B



COMUNE DI SALERNO

Comune di Salerno
Servizio
Prot. n. *17*
del *23.9.2009*
Doc. TEC 1

Al Coordinatore
dell' Area Generale di Coordinamento
Governare del Territorio,
Beni Ambientali e Paesistici
della Regione Campania
Dott.ssa Maria Adinolfi

Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli

Oggetto: PIU' Europa della città di Salerno - Trasmissione documentazione.

Si trasmette la documentazione di seguito elencata relativa al Programma in oggetto:

1. Relazione sul "Sistema di gestione e di controllo" ;
2. Provvedimento di nomina del responsabile dell'Unità per la gestione finanziaria del PIU;
3. Provvedimento di nomina del responsabile dell'Unità per i rapporti con il Partenariato di territorio del PIU;
4. Provvedimento di nomina del responsabile dell'Ufficio incaricato delle attività di controllo.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009.0817934 del 24/09/2009 ore 12,14
Mitt: COMUNE DI SALERNO

Fascicolo : 2009.XLVI/1/1.4
A.G.C. 16 Governo del territorio, Beni Ambientali
e Paesistici



Il Referente del Programma PIU' Europa Salerno

Dirigente Servizio/Risorse Comunitarie

Dott. Raffaele Lupacchini



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B



COMUNE DI SALERNO

Com. di Salerno

Prot. P 163318 22-09-2009

Class: 1



0900163318000

Regione Campania
Assessorato all'Urbanistica, Politiche del Territorio,
Edilizia Pubblica Abitativa e Accordi di Programma
Coordinatore dell'AGC 16
Dr Maria Adinolfi

Centro Direzionale Isola A6

80143 Napoli

Oggetto: programma PIU' Europa della città di Salerno – Sistema di gestione e controllo

In attuazione con quanto previsto dalla delega per la gestione del Programma PIU Europa del Comune di Salerno, l'Amministrazione ha provveduto a dotarsi di una struttura organizzativa dedicata. Nello specifico, la struttura è stata articolata secondo il seguente organigramma funzionale:

1. coordinamento del sistema di attuazione e monitoraggio degli interventi

La struttura organizzativa preposta alla gestione del Programma è il "Servizio Studi e Programmazione Risorse Comunitarie" del comune di Salerno, diretta da un dirigente, dott. Raffaele Lupacchini, e composta da sette collaboratori, all'uopo delegata con provvedimento sindacale n. 887 del 1/8/2008 alla gestione del Programma.

Detta struttura espletterà attività di gestione del Programma e di controllo delle azioni svolte dalle direzioni comunali competenti per materia, finalizzate alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del PIU' Europa.

Nell'ambito del Servizio saranno individuate le seguenti funzioni operative:

- *coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del Programma e rapporti con la Regione*, attribuita al dirigente responsabile dell'ufficio PIU Europa dr. Raffaele Lupacchini con l'ausilio di 4 unità lavorative, tra cui la dr.ssa Rosa Crudele e il dr. Giancarlo Cavallo esperti di rendicontazione e monitoraggio di progetti finanziati con fondi Europei e derivanti dell'Ufficio speciale di coordinamento e supporto del P.I. "Salerno città dell'eccellenza"
- *segreteria tecnica*, diretta dal dr. Giancarlo Cavallo e composta da 2 unità lavorative

La struttura di gestione si avvarrà dell'assistenza tecnica di almeno 2 risorse esterne, con qualificata esperienza sulle tematiche della progettazione integrata e sulla programmazione gestione e rendicontazione dei fondi strutturali, per le attività monitoraggio e valutazione del programma per rendere più efficace la sua azione di guida, di indirizzo, di valutazione e controllo. il Dirigente della struttura provvederà all'organizzazione degli assistenti in modo funzionale alle attività di supporto, per migliorarne l'efficacia amministrativa.

Atto di nomina: provvedimento sindacale n. 887 del 1/8/2008

dimensionamento Ufficio:

n. 1 dirigente

n. 7 collaboratori

n. 2 risorse esterne



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B



COMUNE DI SALERNO

2. gestione finanziaria;

L'unità responsabile della gestione finanziaria del Programma e dell'esecuzione dei pagamenti è il dirigente del Settore Ragioneria del Comune dr. Luigi Della Greca, che si trova in posizione funzionalmente e gerarchicamente separata da quella del responsabile della Gestione del Programma

Atto di nomina: Provvedimento sindacale prot 161569 del 17/9/2009

dimensionamento Ufficio:

n.1 dirigente

n. 2 collaboratori

3. informazione e la comunicazione;

L'unità responsabile della comunicazione è la dott.ssa Anna Fiore, incardinata nello Staff Sindaco – Area comunicazione del Comune di Salerno. È prevista la possibilità di individuare, tramite selezione pubblica, un assistente junior che collaborerà con il responsabile nella definizione delle linee di indirizzo delle attività divulgative, promozionali e di informazione anche attraverso l'ottimizzazione dell'architettura di rete Internet/Intranet; nella gestione del flusso informativo proveniente dagli utenti che, su un apposito portale pubblico, potranno trovare le informazioni sui bandi, sulle graduatorie, e potranno scaricare o utilizzare on line gli strumenti software di ausilio e di supporto

Atto di nomina: provvedimento sindacale prot. 9392 del 20/01/2009

dimensionamento Ufficio

n.1 responsabile della comunicazione

n.1 risorsa junior

4. rapporti con il Partenariato di territorio

L'organismo referente per i rapporti con il Partenariato di territorio è il Capo di Gabinetto del Comune dr Enrico Postiglione.

Atto di nomina: Provvedimento sindacale prot 161635 del 17/9/2009

dimensionamento Ufficio:

n.1 dirigente

n. 1 collaboratore

5. attività di controllo ordinario

Il responsabile, all'interno della struttura amministrativa comunale, incaricato delle attività di controllo cosiddetto di primo livello per la verifica della corretta esecuzione delle operazioni gestionali inerenti l'attuazione degli interventi cofinanziati dal POR FESR 2007-2013, di cui all'art. 60 lettera b del Regolamento (CE) n. 1083/2006, è il dirigente del Settore Affari Generali dr Annamaria Barbato, che si trova in posizione funzionalmente e gerarchicamente separata da quella del responsabile della Gestione del Programma.

La struttura di controllo si avvarrà dell'assistenza tecnica di almeno 2 risorse esterne, con qualificata esperienza sulle tematiche del controllo di primo livello su interventi finanziati con fondi strutturali.

Atto di nomina: Provvedimento sindacale prot 161644 del 17/9/2009

dimensionamento Ufficio:

n.1 dirigente



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B



COMUNE DI SALERNO

n. 2 collaboratori

n. 2 risorse esterne

Al fine di pianificare l'implementazione delle attività necessarie al corretto funzionamento degli uffici deputati all'attuazione del PIU' Europa, con riferimento specifico alle modalità di gestione, monitoraggio e controllo delle procedure sottostanti gli interventi inseriti nel Programma, si illustra di seguito l'attuale sistema di gestione e controllo comunale.

Sulla base dei dati forniti dal servizio "Sistemi informativi", nell'ambito della propria gestione di back/front end il Comune dispone di:

1. Sistema documentale per la gestione di atti pubblici firmati digitalmente;
2. Integrazione di quanto esposto al punto 1) nella gestione di contabilità cantieri che il Settore Opere e Lavori Pubblici utilizza per tutte le opere in essere. Il sottosistema di contabilità produrrà stati di avanzamento in formato elettronico che verranno firmati digitalmente;
3. Gestione informatizzata di Bandi e Gare tenendo presente che la norma circa la trasparenza imposte dalla normativa vigente sono già attuate pertanto le evidenze sono pubblicate in tempo reale sul portale istituzionale www.comune.salerno.it – sezione Bandi e Gare.

La rete del Comune di Salerno è stata inoltre migrata sul Servizio di Pubblica Connettività pertanto tutte le operazioni di cooperazione Applicativa con l'Ente Regione sono possibili (relativamente al caricamento e alimentazione del sistema di monitoraggio che verrà approntato dall'ente) assicurando che le transazioni siano coperte, sicure e esenti dai pericoli derivanti da atti di pirateria informatica.

A tal proposito, così come richiesto dal dirigente dei Servizi Informativi Ing. Ciaraldi, sarà necessario che la connessione al succitato portale di monitoraggio avvenga in modalità protetta da firewall e NAT fra i router di Salerno e della Regione Campania.

Il potenziale tecnologico di tipo architetture (hardware), di comunicazione (RETE) e di accessibilità alla rete internet permette quindi di acquisire la disponibilità anche di file elettronici dei progetti materiali (opere e lavori pubblici).

Nello specifico, si riportano, nella seguente tabella, i principali atti da acquisire ai fini del monitoraggio e la relativa reperibilità in formato elettronico oltre che cartaceo:

Tipo di documento	formato reperibile
pareri acquisiti	Cartaceo
progetti	Cartaceo / file elettronico
Approvazione progetto - delibera	File elettronico
Approvazione modalità di gara - delibera - determina	File elettronico cartaceo
Bando / Disciplinare / Capitolato	File elettronico (pubblicato su sito Comune)
Estremi Pubblicazione bando	File elettronico estratto da TED
Procedura di aggiudicazione (verbali ecc)	cartaceo



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B



COMUNE DI SALERNO

Esito di gara	File elettronico (pubblicato su sito Comune)
Contratto	Cartaceo
Nomina RUP	
- delibera	File elettronico
- determina	cartaceo
Avanzamento lavori :	
SAL	Cartaceo
Certificato di pagamento	Cartaceo
Fattura	Cartaceo
determina liquidazione	Cartaceo
mandato di pagamento	File elettronico
quietanza mandato di pagamento	File elettronico
Incarichi conferiti (DL, ecc)	
- delibere	File elettronico
- determine	cartaceo

In considerazione di quanto esposto, si provvederà ad implementare presso gli uffici demandati alle attività di gestione monitoraggio e controllo degli interventi PIU Europa un sistema d'interfaccia interna con l'Ufficio gare e Appalti, Ragioneria e Settori tecnici competenti (Opere e Lavori Pubblici, ecc.) al fine di acquisire tutti gli atti inerenti l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle opere e costituire, in formato cartaceo ed elettronico, il fascicolo unico di progetto.
Sulla base delle informazioni acquisite, si provvederà, anche con il supporto del servizio "sistemi informativi", ad implementare un processo organizzativo per la corretta alimentazione del portale di monitoraggio della Regione Campania.

A completamento della documentazione finora prodotta, si allegano copie dei sopra citati provvedimenti di nomina prot 161569 del 17/9/2009, prot 161635 del 17/9/2009 e prot 161644 del 17/9/2009, peraltro già trasmessi in formato elettronico.

IL SINDACO
Vincenzo De Luca



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B



COMUNE DI SALERNO

IL SINDACO

Comune di Salerno
Prot I 161569 17-09-2009 13:52:14
Class: 1



Vista la delibera di Giunta Comunale n. 887/2008 e n. 204/2009 relative al programma PIU' Europa;

Considerato che, anche alla luce delle disposizioni in materia emanate dalla Regione Campania, si rende necessario nominare il Responsabile dell'Unità per la gestione finanziaria del Programma Integrato Urbano della città di Salerno in posizione funzionalmente e gerarchicamente separata da quella del responsabile della Gestione

NOMINA

il dott. Luigi Della Greca, Dirigente del Settore Ragioneria, responsabile dell'Unità per la gestione finanziaria del Programma Integrato Urbano della città di Salerno.

Il predetto individuerà, con proprio successivo atto, i componenti dell'Unità in parola.

Salerno, 11.09.09


Il Sindaco
Vincenzo De Luca



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B

Comune di Salerno

Prot I 161635 17-09-2009 16:10:45

Class: 1



0900161635000



COMUNE DI SALERNO

IL SINDACO

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 887/2008 e n. 204/2009 relative al programma PIU' Europa;

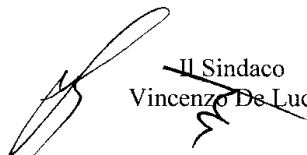
Considerato che, anche alla luce delle disposizioni in materia emanate dalla Regione Campania, si rende necessario nominare il Responsabile dell'Unità per i rapporti con il Partenariato di territorio nell'ambito della gestione del Programma

NOMINA

il dott. Enrico Postiglione, dirigente dell'ufficio di Gabinetto del Comune, responsabile dell'Unità per i rapporti con il Partenariato di territorio nell'ambito della gestione del Programma Integrato Urbano della città di Salerno.

Il predetto individuerà, con proprio successivo atto, i componenti dell'Unità in parola.

Salerno, li


Il Sindaco
Vincenzo De Luca



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B



COMUNE DI SALERNO

Comune di Salerno

Prot P 179679 14-10-2009 11:13:22

Class: 1



0900179679000

Assessorato all'Urbanistica, Politiche del Territorio,
Edilizia Pubblica Abitativa e Accordi di Programma
Coordinatore dell'AGC 16
Dr Maria Adinolfi

Oggetto: programma PIU' Europa della città di Salerno – Sistema di gestione e controllo

In riferimento alla richiesta di precisazioni, trasmessa con nota via email del 05/10/2009, relative all'Ufficio incaricato delle attività di certificazione della spesa ed al sistema di contabilità adottato si precisa quanto segue:

1. L'Autorità cittadina del Comune di Salerno, in conformità a quanto previsto dall'art 4 dello schema del Provvedimento di delega approvato con Deliberazione Regionale n. 1398 del 3 settembre, potrà essere delegata, in qualità di OI del POR FESR Campania, dei compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione.
In caso di delega, l'Autorità cittadina, al fine di assicurare l'attività di gestione e controllo come previsto dagli articoli 58 e 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nell'ambito delle proprie funzioni e attraverso la propria unità di controllo facente capo al dirigente del settore Affari Generali (dr.ssa Annamaria Barbato), provvederà alla predisposizione della certificazione della spesa sostenuta, intesa come rendicontazione della spesa e connessa validazione dei relativi documenti.
Tale documentazione verrà trasmessa al Responsabile dell'Obiettivo Operativo e per esso all'Autorità di Certificazione al fine di garantire le informazioni adeguate in merito alle verifiche effettuate sulle spese sostenute e permettere la predisposizione da parte della Regione delle dichiarazioni di spesa certificata da trasmettere alla Commissione Europea.
2. Il Comune di Salerno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., adotta il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.
Ogni progetto è individuato nella parte entrata del bilancio da apposita risorsa e nella spesa dal Titolo – Funzione- Servizio ed Intervento.
Il Piano esecutivo di gestione, assegna a ciascun responsabile le risorse finanziarie, strumentali ed umane per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
I progetti finanziati sono iscritti nel PEG su apposito capitolo ed articolo di entrata con consequenziale iscrizione di apposito capitolo ed articolo nella spesa.
I flussi informativi inerenti gli impegni di spesa e le determine di pagamento da parte dei singoli responsabili vengono trasmessi all'Ufficio Bilancio e registrati informaticamente nel sistema di contabilità sul capitolo di riferimento della spesa inerente il progetto ed i relativi accertamenti sul corrispondente capitolo di entrata. Ai fini di un monitoraggio finanziario, tali dati sono estraibili e aggregabili per la contabilità di progetto.



La tua
Campania
cresce in
Europa
ALLEGATO B



COMUNE DI SALERNO

Nell'ambito dei sistemi di contabilità del Comune va inoltre segnalato l'adozione da parte degli uffici tecnici del programma di contabilità industriale "Primus" (applicazione DCF), articolato in tre sezioni:

1. Dati generali;
2. Elenco prezzi;
3. Misurazioni.

La prima sezione prevede diverse sottocartelle di lavoro, tra cui:

- una finalizzata a fornire le informazioni sulla Stazione Appaltante (SA), sull'appaltatore, nonché sul contratto;
- una dedicata all'inquadramento economico che prevede l'indicazione degli importi complessivi (esecuzione lavori, attuazione Piani di Sicurezza, altre spese, tra cui ad esempio, voci quali espropri, conferimenti incarichi, rilievi, allacciamenti);
- una destinata al monitoraggio temporale dell'intera opera, dove vengono riportate le date dell'offerta, della consegna, dell'inizio lavori, ecc.;

La seconda e la terza sezione consentono l'elaborazione del computo metrico.

Attualmente, in considerazione dell'inserimento obbligatorio di informazioni analoghe nel SITAR, le prime due sezioni sono solo parzialmente in uso mentre la terza sezione viene utilizzata dal Settore Opere Pubbliche per l'elaborazione del computo metrico di progetto.

06/10/2009

Il Dirigente del Servizio Risorse Comunitarie

dott. Raffaele Lupacchini

ALLEGATO C



Regione Campania

Assessorato all'Urbanistica, Politiche del Territorio,
Edilizia Pubblica Abitativa e Accordi di Programma
AGC n.16

**Relazione del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1
Programma Integrato PIU' Europa
Città di Salerno**

Asse 6 – PO FESR 2007-13 – Ob. Operativo 6.1

Ottobre 2009

ALLEGATO C

Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo del Programma PIU Europa della Città di Salerno, e degli interventi operativi in esso proposti, ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.



Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

Gli interventi programmati, previsti dal "Programma Integrato Urbano" della città di Salerno, acquisito agli atti in data 06/07/2009, con nota prot. n. 123180 sono 14, di seguito elencati:

1. Piazza della Libertà
2. Trincerone est
3. Chiesa SS. Annunziata
4. Campanile SS. Annunziata
5. Umberto I - S. Nicola
6. Palazzo Fruscione
7. Ristrutturazione ex cinema Diana
8. Eliminazione barriere architettoniche
9. Sicurezza videosorveglianza
10. Asilo nido Vernieri
11. Asilo nido Fusandola
12. Urbanizzazioni S. Teresa
13. Urbanizzazioni C.S. 1
14. Urbanizzazioni C.S. 2

Fabbisogno finanziario e sua copertura

Il fabbisogno finanziario dei 14 interventi programmati è stato stimato in €53.964.093,54 (Euro cinquantatremilanovecentosessantattonovantatre/54). La copertura finanziaria è così ripartita:

1. risorse provenienti dall'obiettivo operativo 6.1 dell'Asse 6 del POR FESR 2007-2013 per complessivi € 48.421.124,26;
2. risorse provenienti dal bilancio comunale per complessivi € 5.352.969,28;
3. risorse provenienti da altre fonti (es. bilancio regionale) per un importo complessivo di €190.000,00.

Si rileva che il totale del cofinanziamento della Città di Salerno è pari ad €5.542.969,28

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva, inoltre, che i 14 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma.

Conclusioni

La valutazione formale del Programma, basata sulla verifica della coerenza con il POR

ALLEGATO C

FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani si è conclusa con esito positivo.

Inoltre, si prende atto del Sistema di Gestione e Controllo della Città di Salerno, che, come condiviso con l'Autorità di Gestione del POR FESR, è coerente con gli atti normativi comunitari, nazionali e regionali in riferimento, fornendo un'accettabile garanzia in merito all'allocazione delle funzioni e della separatezza delle stesse e pertanto rappresenta una base sufficiente per la sottoscrizione della delega nell'ambito delle procedure di attuazione del Programma PIU' Europa.



ALLEGATO D

La tua
Campania
cresce in
Europa

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma Più Europa

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITA' CITTADINA DEL COMUNE DI SALERNO

ALLEGATO D

L'anno 2009, il giorno 4 del mese di settembre alle ore presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona del Presidente in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR

e

il Comune di Salerno, nella persona del Sindaco, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Obiettivi e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma si pone in linea con l'obiettivo di ampliare e rafforzare il processo di semplificazione amministrativa e di sussidiarietà tra livelli amministrativi regionali, anche attraverso la costruzione di un solido ed efficiente sistema di delega di funzioni e compiti agli Enti locali della Campania e, in particolare, alle cosiddette "Città medie" regionali, così come individuate all'interno del quadro regolamentare e strategico regionale, più direttamente, della programmazione FESR 2007-2013 e del Programma Più Europa di cui all'Obiettivo operativo 6.1– Città medie.

L'Accordo di Programma, in quanto atto che definisce gli elementi di carattere più operativo per una reale forma di decentramento amministrativo dalla Regione alle Città medie campane, per quanto limitatamente alla delega di funzioni e compiti connessi alla realizzazione di interventi al Programma Più Europa, impegna direttamente l'Autorità cittadina della Città media a realizzare gli interventi previsti nei documenti di programmazione e di regolamentazione ad esso correlati. Allo stesso tempo, attraverso l'Accordo di Programma, l'Autorità cittadina assume l'obiettivo di valorizzare le opportunità concrete, da questo atto discendenti, di attivare processi di programmazione integrati e conseguire risultati di accrescimento delle competenze del proprio personale coinvolgendolo in nuovi ambiti di attività rilevanti per l'ammodernamento delle funzioni e il miglioramento del rapporto tra Comune e territorio.

Il presente Accordo di Programma costituisce lo strumento di regolamentazione quadro del Programma Più Europa della città di Salerno, i cui contenuti, impegni e obblighi sono definiti nel Provvedimento di Delega, allegato al presente atto.

Dal punto di vista dei contenuti, il presente Accordo definisce il sistema di governance, i suoi principi ispiratori, le sue regole nonché i soggetti/organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere. Più specificamente, l'Accordo di Programma intende dare attuazione a quanto indicato nel Più Europa, predisposto dall'Autorità cittadina e approvato dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 (ROO), e dettagliatamente illustrato nel Documento di Orientamento Strategico (DOS) di cui il ROO ha preso atto.

ALLEGATO D

Il processo che caratterizza la delega di funzioni e compiti alle Autorità cittadine, sancito dal Presente Accordo di Programma e dall'apposito Provvedimento di Delega, allegato al presente atto, così come delineato dal quadro strategico e regolamentare regionale in cui si incardina il Programma Più Europa, richiede una piena condivisione dei principi e dei meccanismi attuativi sottostanti e, soprattutto, l'impegno delle parti al rispetto dei vincoli cui sono sottoposti gli interventi realizzati nell'ambito delle politiche strutturali. In tal senso, il presente Accordo di Programma, nella misura in cui si applica alla realizzazione di interventi con risorse finanziarie del POR FESR, è assoggettato in modo vincolante a quanto previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali strategici ed attuativi predisposti per l'implementazione del Programma e ne recepisce l'insieme di vincoli ed opportunità.

Articolo 3**Sistema di governance e soggetti firmatari dell'Accordo**

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo si individuano quali responsabili della sua attuazione:

- l'*Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013* a titolarità della Regione Campania (d'ora in poi AdG);
- il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 16, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 (d'ora in poi ROO) del POR FESR Campania 2007-2013 in rappresentanza della Regione Campania;
- Il *Comitato di Coordinamento di Asse*. Tali Comitati sono stati istituiti dal POR FESR al fine di garantire un'efficace integrazione nell'attuazione delle operazioni previste dagli Assi prioritari di intervento, e sono presieduti dall'Autorità di Gestione del PO FESR che svolge funzioni di Presidente. I Comitati sono composti dai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento competenti per l'attuazione del Programma. Il Comitato di Coordinamento di Asse assolve funzioni consultive, propositive e di controllo su tutto ciò che riguarda l'attuazione dell'Asse; ha il compito di indirizzare, coordinare e vigilare sull'andamento della programmazione e l'attuazione dell'Asse, ed hanno inoltre il compito di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi specifici e operativi ricadenti all'interno dello stesso Asse;
- il *Tavolo città*, che è il luogo di concertazione tra le Autorità Cittadine e la Regione Campania per favorire lo scambio, il dialogo e il confronto al fine di rafforzare la rete policentrica delle città medie della Campania;
- Il *Comitato Tecnico di Gestione dell'Accordo* (d'ora in poi CTG). La gestione dell'Accordo è garantita dalla presenza del Comitato Tecnico di Gestione, un organo composto dai rappresentanti della Regione, nella persona dell'AdG, del ROO, dei referenti per la Programmazione Unitaria e del referente dell'Amministrazione Comunale. Il CTG ha il compito di verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi, e si avvale, per gli aspetti tecnici, della Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle amministrazioni di volta in volta coinvolte. Il CTG, in occasione dell'esame delle specifiche problematiche, è integrato dalla rappresentanza dell'Autorità cittadina e da eventuali ulteriori organismi coinvolti nell'attuazione del Programma Più Europa e non inclusi nel Comitato. In caso di inadempimento degli obblighi assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma da parte di uno dei contraenti, il Comitato assegna un termine congruo per adempiere, decorso inutilmente il quale, assume le determinazioni perché l'Autorità di Gestione del POR FESR e, per suo tramite, il ROO 6.1 possa esercitare i poteri sostitutivi.

Articolo 4**Contenuti e modalità attuative dell'Accordo di programma**

All'Autorità cittadina del Comune di Salerno, in qualità di Organismo Intermedio (d'ora in poi, per brevità, anche OI), sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione

ALLEGATO D

definiti nel presente atto e puntualmente dettagliate nel Provvedimento di Delega, allegato al presente Accordo, quale parte integrante dello stesso.

L'Autorità cittadina nell'esercizio delle funzioni delegate dovrà impegnarsi al rispetto delle prescrizioni riportate nel Provvedimento di Delega e conformarsi ai seguenti principi generali dei sistemi di gestione e controllo di cui all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006:

L'Autorità cittadina delegata dovrà disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato.

Articolo 5
Realizzazione degli interventi

1. Il programma Più Europa in capo all'Autorità cittadina di Salerno è costituito da n. 14 interventi, di cui:
 - 7 interventi a valere interamente sulle risorse del POR FESR Campania, Obiettivo Operativo 6.1,
 - 2 interventi a valere in parte sulle risorse del POR FESR Campania, Obiettivo Operativo 6.1 e, in parte, a valere su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina;
 - 5 interventi a valere interamente su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina.

Gli interventi finanziati con il PIU' Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con gli altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base del presente accordo, a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto di cofinanziamento nell'ambito del programma Più Europa del Comune di Salerno sono:
 - a. **Piazza della Libertà** (a valere interamente sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1);
 - b. **Trincerone est** (a valere in parte sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1 e, in parte, su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina)
 - c. **Chiesa SS. Annunziata** (a valere interamente sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1);
 - d. **Campanile SS. Annunziata** (a valere interamente su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina);
 - e. **Umberto I - S. Nicola** (a valere in parte sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1 e, in parte, su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina);
 - f. **Palazzo Fruscione** (a valere interamente sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1);
 - g. **Ristrutturazione ex cinema Diana** (a valere interamente su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina);
 - h. **Eliminazione barriere architettoniche** (a valere interamente sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1);
 - i. **Sicurezza videosorveglianza** (a valere interamente sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1);
 - j. **Asilo nido Vernieri** (a valere interamente sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1);
 - k. **Asilo nido Fusandola** (a valere interamente su altre fonti finanziarie a titolo di

ALLEGATO D

cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina);

- I. **Urbanizzazioni S. Teresa** (a valere interamente sulle risorse POR FESR Campania, Ob. Op. 6.1);
- m. **Urbanizzazioni C.S. 1** (a valere interamente su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina);
- n. **Urbanizzazioni C.S. 2** (a valere interamente su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento degli interventi ricadenti all'interno del Più Europa, previsti da parte dell'Autorità Cittadina).

Articolo 6 Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

- a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
- b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'Ammontare complessivo delle risorse destinate agli interventi previsti a valere sul programma Più Europa in capo alla città di Salerno a valere sul POR FESR Campania 2007-2013 Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1 ammonta a 48.421.909,88 Euro (€ quarantottomilioniquattrocentoventunomilanovecentonove e 88 centesimi) (DGR 282/2008). Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro 798.961,51 (€ settecentonovantottomilanovecentosessantuno e 51 centesimi) (DGR 1558/2008).

Articolo 7 Impegno dei soggetti sottoscrittori

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- a rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori nello svolgimento delle varie attività relative all'attuazione del Programma;
- a rispettare quanto indicato nel Provvedimento di Delega, allegato al presente Accordo;
- a rispettare i termini concordati e indicati nel Programma Più Europa della Città di Salerno e declinati nelle schede di intervento allegate;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa in particolar modo ai sensi del D. Lgs. n. 490/99; eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
- ad attivare ed utilizzare a pieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- a rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione degli interventi accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, le misure che saranno adottate dal ROO sulla base di quanto condiviso con il CTG.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare gli interventi anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

ALLEGATO D

Articolo 8

Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento

L'Autorità cittadina, per ogni intervento previsto dal presente Accordo, indica il soggetto responsabile della sua attuazione complessiva e i responsabili della realizzazione dei singoli interventi.

I responsabili dei singoli interventi di cui al comma 1, che si identificano con il responsabile del procedimento, hanno il compito di:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al soggetto incaricato della realizzazione dell'intervento gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- compilare con cadenza almeno bimestrale la scheda di monitoraggio dell'intervento, comprensiva di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e trasmetterla al responsabile dell'Accordo, che provvederà alla sua trasmissione al ROO, unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 9

Flusso informativo

L'Autorità cittadina, attraverso il responsabile dell'Accordo di programma si impegna a dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante con il ROO e con l'AdG del POR FESR. Lo scambio d'informazioni avverrà bimestralmente, secondo le modalità e la tipologia di informazioni definite dall'AdG e dal ROO per gli interventi finanziati a valere sul POR FESR Campania 2007-2013.

Articolo 10

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

- 1 L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
- 2 L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.
- 3 Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il ROO, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
- 4 Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al ROO le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.
- 5 In caso di ulteriore inottemperanza, il ROO invia gli atti, con motivata relazione, al CTG, formulando le misure da adottare in relazione agli accertati inadempimenti.
- 6 Il ROO 6.1 attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito al Comitato di Sorveglianza del POR.
- 7 La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

ALLEGATO D

Articolo 11 Disposizioni generali

- 1 Il presente Accordo di programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi.
- 2 Il presente Accordo di programma dispone per il periodo 2007-2013 e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi in esso previsti e, per ciò che concerne gli interventi finanziati attraverso il PIU' Europa, comunque non oltre quella fissata per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR Campania 2007-2013. Per concorde volontà dei sottoscrittori, esso può essere prorogato, modificato o integrato, previa approvazione da parte del ROO, in accordo con l'AdG del POR, sentito il CTG.
- 3 Previa approvazione del ROO, sentito il CTG, possono aderire all'accordo altri soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto indicato in proposito nel POR FESR e delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti, la cui partecipazione e azione sia necessaria per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
- 4 Alla scadenza dell'Accordo di programma, il ROO è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Articolo 12 Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Provvedimento di Delega;
- Programma Più Europa dell'Autorità cittadina di Salerno, approvato dal ROO;
- Documento descrittivo sistema di gestione e controllo e suoi allegati della Città di Salerno;
- Manuale attuativo del FESR Campania.

Addì, Napoli, _____ 2009

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta regionale della Campania

Per il Comune di Salerno

Il Sindaco

.....

